

# Né bianco né nero: il paradosso di Pirandello

**MONOGRAFIE** L'italianista Guglielminetti rilegge l'opera e la vita dell'autore del *Fu Mattia Pascal*: «Ebbero il coraggio di prendere posizione contro la civiltà industriale avanzata»

di Roberto Carnero

«N

é socialista, né fascista, anche se apparentemente era vicino alle posizioni del Duce. Questo il paradosso di Luigi Pirandello, che ha avuto il coraggio di prendere posizione contro la civiltà industriale avanzata, contro la pervasività della tecnologia. Uno scrittore straziante, all'antitesi di un D'Annunzio con tutta la sua retorica». Così Marziano Guglielminetti - docente di Letteratura Italiana all'Università di Torino e uno dei nostri massimi italianisti - prova a riassumerci, al termine di una lunga chiacchierata in un caffè torinese, il senso del libro che ha dedicato all'autore del *Fu Mattia Pascal*: Pirandello (Salerno, pp. 416, euro 21,00). Una monografia a tutto tondo, sull'opera e sulla vita dello scrittore siciliano, riletto alla luce delle acquisizioni critiche più recenti, ma anche con numerosi nuovi spunti interpretativi.

Pirandello è ormai un

**classico del nostro Novecento. Quali novità troverà il lettore nel suo libro?**

«Il libro tocca tutta l'opera di Pirandello, anche le sue cose minime, e intreccia la narrativa e il teatro (e in parte anche il cinema), perché questi due generi in Pirandello non possono essere separati o letti a compartimenti stagni. Non mi interessava stabilire gerarchie, anche se è ovvio che i testi su cui insisto di più sono anche i più letti: *Il fu Mattia Pascal*, i *Sei personaggi in cerca d'autore*, *L'Enrico IV*, *I giganti della montagna*... Ho dedicato molta attenzione alle novelle, che forse sono le opere che più delle altre sono ancora in grado di offrire emozioni nuove. Ho cercato di svincolare Pirandello dai modelli italiani, anche da Verga, che pure aveva agito sulla sua formazione in maniera non episodica».

**Quali difficoltà ha riscontrato nella ricerca?**

«La principale riguardava il fatto che mi mancava un referente europeo a Pirandello. Poi mi è venuto da accostarlo a Dostoevskij, come all'autore meno lontano. Sono convinto che la disperazione e la violenza e anche il tema dei contrasti e dei dissidi interiori dei personaggi siano tratti che accomunano i due autori».

**La critica ha spesso sottolineato l'importanza del cinema in Pirandello.**

**Fu uno scrittore annesso al fascismo ma la sua poetica era estranea ai miti fascisti**



Luigi Pirandello

**Lei cosa ne pensa?**

«L'ispirazione cinematografica non mi è parsa così decisiva, dovuta forse più a motivi di successo e di guadagno che non a esigenze artistiche. Tuttavia va detta una cosa: da alcuni copioni sinora trascurati emerge come l'impatto di Pirandello con la modernità fosse maggiore rispetto alla media della cultura europea degli anni Trenta».

**Possiamo dunque considerare Pirandello come uno scrittore europeo a pieno titolo?**

«Dopo il delitto Matteotti Pirandello sostanzialmente lascia l'Italia, per muoversi su due scenari: gli Stati Uniti e la Germania. La Germania, poi, in anni in cui sta per diventare hitleriana ma è ancora brechtiana. In questa fase non più solo italiana ho trovato elementi per sottolineare in Pirandello una visione della realtà che non fa più i conti con il verismo e con il naturalismo delle prime esperienze. Come a dire: Pirandello ha superato il se stesso prima maniera».

**A un certo punto della sua vita Pirandello ha aderito pubblicamente al fascismo, ma quale fu la sua posizione effettiva rispetto al regime?**

«Pirandello era di formazione nazionalista, non socialista, lo si vede bene in un romanzo come *I vecchi e i giovani*. Il passaggio al fascismo in un certo senso fu naturale. La critica liberale del resto non lo capiva: nei confronti della sua opera un Gobetti o di un Amendola avevano manifestato incomprensione se non vera e propria avversione. Forse anche questo lo spinse verso il fascismo. C'è poi un altro fatto da tenere presente: che i primi tentativi di allestire una compagnia teatrale autonoma gli furono finanziati da Mussolini. Ma va detta una cosa in modo chiaro: non esiste alcun copione

in cui Pirandello alluda al Duce o alla sua politica in termini adulatori o enfatici. Il massimo dell'adulazione consisterà per lui nell'accettare la nomina ad accademico d'Italia. Sul piano dell'ufficialità non v'è dubbio che Pirandello sia stato uno scrittore annesso al fascismo, tuttavia, in realtà, la sua problematica narrativa e teatrale era quanto di più estraneo ci potesse essere ai miti del fascismo. La critica fascista non accolse con alcuna simpatia un'opera come *Uno, nessuno e centomila*, il romanzo della disgregazione della persona, una specie di elogio della pazzia, che apparenta Pirandello ai grandi scrittori umoristici».

**Lei prende le distanze sia dalla critica marxista che da quella psicanalitica. Perché?**

«Perché mi sembrano letture ciascuna a suo modo fuorviante. Quanto al primo filone di studi, l'idea di uno scrittore borghese, traditore della classe operaia e contadina, non sta in piedi. Non ha senso parlare di Pirandello come di uno autore estraneo alle tematiche sociali e ai conflitti di classe; questo almeno dai fasci siciliani in poi. La sua attenzione agli altri è caratterizzata dalla simpatia e dalla vicinanza verso quanti soffrono perché incomprendesi, malati, emarginati. La molla della sua umanità non è la rivalità di classe, ma la comune condizione di sofferenza. Anche se a volte sem-

**E la sua vena demistificatoria colpiva anche la retorica politica**

bra per eccellenza scrittore "disumano". Per questo anche certi tentativi estremi di leggerlo in chiave cristiana appaiono ugualmente deboli. Quanto all'approccio psicanalitico, l'immagine dello scrittore incestuoso poteva funzionare bene sulla scorta della lettura di alcuni testi, come i *Sei personaggi in cerca d'autore*, e anche sulla base della sua esperienza familiare complessa e problematica. Però anche qui si tratta di una banalizzazione. Pirandello non è certo un autore mentalmente "sano", tanto che se lo legge e lo studi intensamente il suo disagio può finire con il contagiarti pericolosamente. Ma mi viene da chiedere quale scrittore, almeno nel 900, sia proprio del tutto sano di mente...».

**Quale può essere oggi l'attualità di uno scrittore come Pirandello?**

«Un'opera come *I giganti della montagna*, l'ultimo testo a cui lavoro e che lascio incompiuto, è una sorta di testamento spirituale che mi sembra alquanto profetico. Pirandello vi mette in scena la morte dell'arte, straziata dai rappresentanti del nuovo mondo industriale. I giganti selvaggi rappresentano la tecnocrazia, con la trasformazione del paesaggio e dell'ambiente tipica della modernità. E poi ancora attualissima la sua teoria dell'umorismo, concepito come avvertimento del contrario, che passa sopra al decoro e all'onorabilità di chi sta in alto, in virtù, magari, del prestigio derivante da una carica pubblica, per demolire invece, sistematicamente, ogni forma inautentica del vivere. Questa sua ricerca delle contraddizioni, in chiave demistificatoria, mi sembra qualcosa che oggi dovremmo tenere presente, anche nei confronti di certe forme di retorica politica che proprio in questi giorni vediamo spiatellate su certi manifesti elettorali».

## Associazione Politica Nazionale Lista Marco Pannella RENDICONTO AL 31.12.2005

Associazione Politica Nazionale Lista Marco Pannella - Via di Torre Argentina, 76 Roma - Tel. 06.689.791, Fax 06.689.05396, e-mail: segreteria.radicali@radicali.it

### RELAZIONE AL RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2005

Nel corso dell'anno 2005 l'Associazione Politica Nazionale Lista Marco Pannella (di seguito Lista Pannella), ha sostenuto spese per attività di informazione e comunicazione solo in relazione alla pubblicazione del Rendiconto del 2004. Nel corso dell'anno 2005 la Lista Pannella, in quanto tale, non ha promosso iniziative proprie di rilievo; le spese sostenute sono pressoché relative all'ordinaria amministrazione. Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle seguenti partecipazioni: Partecipazione pari a euro 7.176 del capitale sociale della società SOGEM S.r.l. valutata in base al valore di acquisizione che è pari al valore nominale delle 13.800 quote possedute. La società ha sede in Roma, Via Principe Amedeo n.2, capitale sociale di euro 11.960 interamente versato. La quota è detenuta fiduciariamente da Marco Pannella

nella qualità di legale rappresentante della Lista Pannella. La società è proprietaria della testata RADIO RADICALE e non svolge attività operativa limitandosi ad affittare la testata radiofonica alla Centro di Produzione S.p.A. Partecipazione pari a Euro 174.267, corrispondenti a n. 3.374 azioni del valore nominale di Euro 51,65 ciascuna della società CENTRO DI PRODUZIONE S.P.A., con sede in Via Principe Amedeo n. 2 a Roma, capitale sociale interamente versato pari a 335.725, editrice della testata radiofonica "RADIO RADICALE". Partecipazione pari a Euro 417.556 corrispondenti a n. 3234 azioni del valore nominale di Euro 51,65 ciascuna della società Torre Argentina Società di Servizi s.p.a. (TASS), con sede legale in Via Crescenzo n. 43 a Roma, capitale sociale interamente versato pari a Euro 222.095, proprietaria della sede dei soggetti politici radicali in Roma Via di Torre Argentina n. 76.

La partecipazione è stata iscritta in Bilancio al valore di acquisizione. I residui euro 36.596 sono titoli a garanzia, presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma (BCC), per una fidejussione rilasciata dalla Banca stessa nei confronti della Lista Pannella, per conto della TASS, in favore del proprietario di un magazzino preso in locazione. I rapporti, intrattenuti nell'esercizio, con le società partecipate sono costituiti essenzialmente da servizi resi dalla TASS per l'importo di euro 371.400. Le libere contribuzioni alla Lista Pannella ammontano complessivamente a euro 160.419; due sono i soggetti che nel corso dell'anno hanno versato somme superiori a euro 6.613,99, per essi sono state regolarmente depositate le dichiarazioni congiunte. La modifica della Legge, intervenuta a febbraio 2006, che ha elevato il limite per l'obbligo alla dichiarazione congiunta a 50 mila euro, non ha reso

necessario il deposito di dichiarazioni congiunte annuali, non avendo alcun contribuente erogato somme pari o superiori a tale importo. Nel corso del 2005 è stata incassata l'ultima quota di rimborso elettorale relativamente alle elezioni politiche del 2001 per euro 1.099.793; inoltre è stata incassata, per euro 1.159.676, la rata di rimborso elettorale derivante dal risultato delle elezioni europee tenutesi nel 2004, tale importo non figura nei proventi essendo già stato rilevato per competenza lo scorso anno. Complessivamente il totale dei proventi è stato pari a euro 1.260.264 e quello delle spese pari a euro 654.311 con un utile d'esercizio pari a euro 605.953 che, unitamente all'avanzo al 31/12/2004 pari a euro 1.758.938, determina un avanzo cumulato al 31/12/2005 di euro 2.364.891. Ad oggi non vi sono stati altri eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2005 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale

finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al rendiconto. L'Associazione non opera con organizzazioni periferiche.

### NOTA INTEGRATIVA

Il Rendiconto al 31 dicembre 2005 della Lista Pannella, unitamente alla Nota Integrativa ed alla Relazione di accompagnamento sono stati predisposti in conformità alle disposizioni contenute nella Legge n. 2 del 2 gennaio 1997. In merito ai criteri di valutazione adottati per gli elementi attivi e passivi della Stato Patrimoniale si precisa quanto segue: 1) Le immobilizzazioni materiali e immateriali non sono state oggetto di valutazione in quanto non figurano in bilancio; 2) Le immobilizzazioni finanziarie per

quanto riguarda le partecipazioni in società sono state valutate al valore nominale e/o al valore di acquisizione, come precisato nella relazione, mentre per quanto riguarda i titoli sono stati rilevati al valore di acquisto; 3) I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale, incrementati degli interessi ove previsto; 4) Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Rimanenze: non vi sono rimanenze. Crediti: sono esposti al valore nominale. Nessun credito ha durata superiore ai cinque anni. Nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo patrimoniale. Ratei e riscotti attivi: sono relativi ad abbonamenti, canoni telefonici e competenze su conti correnti bancari.

Analisi delle voci del passivo

Debiti: I debiti sono esposti al valore nominale, ove dovuti sono incrementati degli interessi maturati. Nessun debito è assistito da garanzie reali né ha durata superiore ai cinque anni. La Lista Pannella non ha personale dipendente, pertanto nessun accantonamento è stato effettuato al Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

Conti d'ordine Vi figurano le fidejussioni prestate alla BCC rispettivamente in favore della società Centro di Produzione S.p.A. per euro 7.920.000 e per conto della TASS in favore della Casa di Riposo Ebraica per euro 30.000.

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nel passivo dello stato patrimoniale e nei conti d'ordine.

Analisi delle voci del conto economico trova il suo svolgimento nella Relazione, qui ci si limita a precisare la composizione della capitolo "oneri straordinari". Oneri straordinari ammontano a euro 47.920 e sono relativi al pagamento effettuato a IL VELINO in adempimento di una sentenza della Corte d'Appello per euro 47.500 e all'onere derivante da una inserzione a pagamento effettuata su IL Riformista in data 30 novembre 2004 e non rilevata nell'esercizio di competenza.

### STATO PATRIMONIALE

| Attività   | Passività   |
|--|---|
| 1) Immobilizzazioni immateriali nette                                | 1) Patrimonio netto:  |
| a) costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione | a) avanzo patrimoniale 1758.938                                   |
| b) costi di impianto e di ampliamento                                | b) disavanzo patrimoniale   |
| 2) Immobilizzazioni materiali nette                                  | c) avanzo dell'esercizio 605.953                                  |
| a) terreni e fabbricati  | d) disavanzo dell'esercizio                                       |
| b) impianti e attrezzature tecniche                                  | Totale patrimonio netto 2.364.891                                 |
| c) macchine per ufficio  | 2) Fondi per rischi e oneri                                       |
| d) mobili e arredi   | 3) Altri fondi  |
| e) automezzi   | a) fondo accantonamento L.515 art.3 332.130                       |
| f) altri beni  | 4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato             |
| 3) Immobilizzazioni finanziarie:                                     | 5) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:                 |
| a) partecipazioni in imprese 598.999                                 | a) debiti verso banche  |
| b) crediti finanziari  | b) debiti verso altri finanziatori 2.889.973                      |
| c) altri titoli 36.596   | c) debiti verso fornitori 4.236.454                               |
| 4) Rimanenze   | d) debiti rappresentati da titoli di credito                      |
| Accounti ai fornitori  | e) debiti verso imprese partecipate                               |
| 5) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:                   | f) debiti tributari 3.631   |
| a) crediti per servizi resi a beni ceduti                            | g) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale     |
| b) crediti verso locatari  | h) altri debiti 931.409   |
| c) crediti per contributi elettorali                                 | 6) Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:                 |
| d) crediti per contributi 4 per mille                                | a) debiti verso banche  |
| e) crediti verso imprese partecipate                                 | b) debiti verso altri finanziatori                                |
| f) crediti diversi 2.376.202   | c) debiti verso fornitori   |
| fondo svalutazioni crediti (43.548)                                  | d) debiti rappresentati da titoli di credito                      |
| 6) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:                   | e) debiti verso imprese partecipate                               |
| a) crediti per servizi resi a beni ceduti                            | f) debiti tributari   |
| b) crediti verso locatari  | g) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale     |
| c) crediti per contributi elettorali                                 | h) altri debiti   |
| d) crediti per contributi 4 per mille                                | 7) Ratei Passivi e Riscotti passivi 69                            |
| e) crediti verso imprese partecipate                                 | Totale passività 10.758.556                                       |
| f) crediti diversi 4.025.340   | Conti d'ordine:   |
| 7) Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni               | a) beni mobili e immobili fiduciariamente presso terzi            |
| a) partecipazioni  | b) contrib. da ric. in att. espletamento controlli autorità pubb. |
| b) altri titoli  | c) fidejussione a/da terzi  |
| 8) Disponibilità liquide   | d) avalli a/da terzi  |
| a) depositi bancari e postali 256.976                                | e) fidejussioni a imprese partecipate 7950.000                    |
| b) denaro e valori in cassa 28.181                                   | f) avalli a/da imprese partecipate                                |
| 9) Ratei e riscotti attivi 782                                       | g) garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi                          |
| Totale attività 10.758.556   | Totale 7950.000   |

### CONTO ECONOMICO

| A) PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA   | B) ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA                           | C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI                 | D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE    | E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI                     |
|---|--|--|---|--|
| 1) Quote associative annuali 52   | 1) Per acquisti di beni 1493                                     | 1) Proventi da partecipazioni                  | 1) Rivalutazioni:                                   | 1) Proventi:   |
| 2) Contributi dello Stato:  | 2) Per servizi 103.774   | 2) Altri proventi finanziari 2.494             | a) di partecipazioni                                | plusvalenze da alienazioni                           |
| a) per rimborso spese elettorali 1099.793                                     | 3) Per godimento di beni di terzi 371.592                        | 3) Interessi e altri oneri finanziari (75.480) | b) di immobilizzazioni finanziarie                  | varie  |
| b) contributo annuale derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF | 4) Per il personale  | Totale proventi e oneri finanziari (72.986)    | c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni    | 2) Oneri:  |
| 3) Contributi provenienti dall'estero:  | a) stipendi  |  | a) di partecipazioni                                | minusvalenze da alienazioni                          |
| a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali                    | b) oneri sociali   |  | b) di immobilizzazioni finanziarie                  | varie (47.920)                                       |
| b) da altri soggetti esteri 1042  | c) trattamento di fine rapporto                                  |  | c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni    | Totale delle partite straordinarie (47.920)          |
| 4) Altre contribuzioni:   | d) trattamento di quiescenza e simili                            |  | a) di partecipazioni                                |  |
| a) contribuzioni da persone fisiche 159.377                                   | f) altri costi   |  | b) di immobilizzazioni finanziarie                  |  |
| b) contribuzioni da persone giuridiche  | 5) Ammortamenti e svalutazioni                                   |  | c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni    |  |
| 5) Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività            | 6) Accantonamenti per rischi                                     |  | Totale rettifiche di valore di attività finanziarie |  |
| Totale proventi gestione caratteristica 1260.264                              | 7) Altri accantonamenti  |  |   | Avanzo (disavanzo) dell'esercizio(A-B+C+D+E) 605.953 |
| B) ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA  | 8) Oneri diversi di gestione 1556                                |  |   |  |
| 1) Per acquisti di beni 1493  | 9) Contributi ad associazioni                                    |  |   |  |
| 2) Per servizi 103.774  | 10) Costi per la partecipazione delle donne alla politica 54.990 |  |   |  |
| 3) Per godimento di beni di terzi 371.592                                     | Totale oneri gestione caratteristica 533.405                     |  |   |  |
| 4) Per il personale   | Risultato economico della gestione caratteristica (A-B) 726.859  |  |   |  |
| a) stipendi   |  |  |   |  |
| b) oneri sociali  |  |  |   |  |
| c) trattamento di fine rapporto   |  |  |   |  |
| d) trattamento di quiescenza e simili   |  |  |   |  |
| f) altri costi  |  |  |   |  |
| 5) Ammortamenti e svalutazioni  |  |  |   |  |
| 6) Accantonamenti per rischi  |  |  |   |  |
| 7) Altri accantonamenti   |  |  |   |  |
| 8) Oneri diversi di gestione 1556   |  |  |   |  |
| 9) Contributi ad associazioni   |  |  |   |  |
| 10) Costi per la partecipazione delle donne alla politica 54.990              |  |  |   |  |
| Totale oneri gestione caratteristica 533.405                                  |  |  |   |  |